

Codice DB1113

D.D. 28 gennaio 2013, n. 69

Annullamento dell'elenco regionale delle domande di contributo ammissibili al Piano regionale di profilassi fitosanitaria del *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA) batteriosi dell'*actinidia* annualita' 2012 approvato con Determinazione n. 1172 del 06/12/2012 e approvazione nuovo elenco.

Il D.M. 7 febbraio 2011 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'*actinidia* causato da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 69 del 25 marzo 2011), prevede misure specifiche obbligatorie per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione della batteriosi sul territorio della Repubblica italiana e demanda ai servizi fitosanitari regionali il compito di verificare la presenza del patogeno, determinare lo stato fitosanitario del territorio, delimitare le zone e definire le misure da adottare.

La Regione Piemonte, con la D.G.R. n. 15 – 3887 del 21/05/2012 e s.m.i. avente per oggetto "L.R. 63/1978, art. 18 bis. Definizione interventi contributivi in favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo per l'applicazione sul territorio regionale delle misure di emergenza di profilassi fitosanitaria previste dal D.M. 7 febbraio 2011 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'*actinidia* causato da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*" per l'anno 2012" ha approvato i criteri per la concessione dei contributi per l'attuazione delle misure obbligatorie urgenti di prevenzione che stabiliscono, tra l'altro, i requisiti di ammissibilità, gli interventi finanziabili, l'importo dei contributi concedibili, i criteri di priorità per l'ammissione ai contributi e per la formazione della graduatoria.

La sopra citata deliberazione, come modificata con DGR. n. 64 - 4993 del 28/11/2012 ha stabilito, tra l'altro:

a) di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi regionali in favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo come indicato nell'allegato alla citata deliberazione n. 15 – 3887 del 21/05/2012, per farne parte integrante e sostanziale;

b) di demandare al Settore "Fitosanitario regionale" l'adozione degli atti amministrativi relativi:

- all'approvazione ed apertura del bando regionale 2012;
- alla definizione delle modalità applicative, della procedura informatica per la presentazione delle domande di contributo, degli schemi di domanda e relativa modulistica, delle procedure di controllo e di gestione del flusso di informazioni;

c) di demandare al Settore "Tutela della qualità, valorizzazione, rintracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici" ora Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare" l'adozione degli atti amministrativi relativi:

- all'approvazione della graduatoria regionale degli ammessi;
- alla definizione e trasmissione all'organismo pagatore regionale A.R.P.E.A. degli elenchi di liquidazione ed autorizzazione al pagamento;

d) di dare atto che l'istruttoria e gli elenchi di liquidazione delle domande, presentate nell'ambito del Piano 2012, saranno realizzati dalle Province, mentre l'erogazione del contributo regionale in favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo sarà effettuata da A.R.P.E.A.

Il Settore "Fitosanitario regionale", con Determinazione n. 498 del 4 giugno 2012, ha emanato il bando regionale che dettaglia, tra l'altro, i requisiti di ammissibilità, i criteri di priorità per l'ammissione al Piano regionale di profilassi, i punteggi assegnabili alle singole categorie prioritarie per la predisposizione della graduatoria regionale dei potenziali beneficiari (qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare tutte le richieste pervenute e ritenute idonee) e le modalità di formazione di quest'ultima.

Come previsto dalla D.G.R. n. 15 – 3887 del 21/05/2012, i conduttori degli actinidieti, colpiti dal cancro batterico dell'actinidia, che hanno inteso beneficiare dei contributi regionali hanno presentato domanda alla Provincia sotto la cui competenza ricade la sede legale.

La domanda di aiuto è stata predisposta e presentata sulla base delle disposizioni definite dal Settore "Fitosanitario regionale" con Determinazione n. 498 del 4 giugno 2012, utilizzando l'apposito servizio di compilazione *on line* integrato nel "Sistema informativo agricolo piemontese" (S.I.A.P.) fornito attraverso il portale "Sistemapiemonte".

Fermo restando che le operazioni di estirpo degli actinidieti dovevano essere state realizzate entro il 30 aprile 2012, le domande di aiuto potevano essere presentate entro il 6 luglio 2012, termine fissato dal Settore "Fitosanitario regionale" nel bando, approvato con la D.D. n. 498 del 4 giugno 2012.

Alla scadenza del bando, fissata al 6 luglio 2012 con la Determinazione n. 498 del 4 giugno 2012, risultavano pervenute agli uffici provinciali competenti 243 domande di aiuto ammissibili, corrispondenti ad un contributo complessivo pari a euro 3.130.640,00.

Il bando, approvato dal settore "Fitosanitario regionale" con la Determinazione n. 498 del 4 giugno 2012, ha inoltre stabilito che:

- la pubblicazione sul sito regionale della graduatoria (o dell'elenco delle domande ammissibili) costituisce comunicazione di avvio del procedimento;
- il Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare", con propria determinazione, prende atto della graduatoria regionale dei potenziali beneficiari;
- con successiva determinazione, il Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare" autorizza ARPEA ad eseguire il pagamento dei contributi ammessi a finanziamento.

Il Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare", come disposto dal citato bando, con Determinazione n. 1172 del 6 dicembre 2012, ha stabilito:

a) che, sulla base della dotazione finanziaria messa a disposizione dalla D.G.R. n. 64 - 4993 del 28/11/2012, l'elenco regionale delle domande di contributo, pervenute agli uffici provinciali competenti, ammissibili al Piano regionale di profilassi fitosanitaria della batteriosi dell'actinidia causata da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA) per l'anno 2012, così come risultante dal SIAP, era quello contenuto nell'allegato 1 unito alla citata Determinazione n. 1172 del 6 dicembre 2012;

b) che, sulla base della dotazione finanziaria, stabilita con D.G.R. n. 64 - 4993 del 28/11/2012, l'elenco regionale delle domande di contributo, che, pur trovandosi nelle condizioni di ammissibilità previste dal bando, erano escluse dal contributo per insufficiente copertura finanziaria, era contenuto nell'allegato 2 alla citata Determinazione n. 1172 del 6 dicembre 2012;

c) che la graduatoria, pubblicata *on line* nella sezione "Agricoltura" del sito della Regione Piemonte, all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/set_fitosanit/fitopatologia/avversita/org_allerta.htm, costituisce comunicazione di avvio del procedimento delle singole istanze e viene trasmessa alle Province per l'avvio dell'istruttoria, che si concluderà con l'ammissione a finanziamento delle domande accolte ed il rigetto di quelle escluse dal contributo;

d) che eventuali risorse rese disponibili nel corso del procedimento istruttorio per effetto di decadenze e riduzioni di spesa, potranno essere utilizzate per finanziare le domande risultate idonee, ma rimaste escluse in prima istanza per mancanza di fondi.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, avvenuta contemporaneamente, *on line* nella sezione "Agricoltura" del sito della Regione Piemonte, all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/set_fitosanit/fitopatologia/avversita/org_allerta.htm e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, in data 13 dicembre 2012, sono pervenute al Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare" alcune osservazioni con messaggi di posta elettronica, in data 10 gennaio 2013 e in data 14 gennaio 2013, che hanno messo in evidenza l'utilizzo di "parametri" errati nell'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di priorità,

previsti dal bando approvato con la citata determinazione del 4 giugno 2012, n. 498, di seguito elencati:

- aziende con superficie agricola utilizzata, di seguito “S.A.U.”, aziendale investita ad actinidia maggiore del 50% assegnazione di punti 50;
- aziende con S.A.U. aziendale investita ad actinidia compresa tra il 25% ed il 50%. assegnazione di punti 40;

Il calcolo di questi criteri di priorità, come confermato, con messaggio di posta elettronica del 11 gennaio 2013, dal CSI Piemonte che ha curato l’elaborazione della graduatoria, è avvenuto utilizzando il valore della S.A.U. aziendale investita ad actinidia al momento della presentazione della domanda e, pertanto, successivamente all’espianto delle colture di actinidia.

Come richiamato sopra, le operazioni di estirpo degli actinidieti dovevano essere state realizzate entro il termine del 30 aprile 2012, previsto dalla D.G.R. n. 15 – 3887 del 21/05/2012, mentre le domande di aiuto potevano essere presentate entro il 6 luglio 2012, termine fissato dal Settore “Fitosanitario regionale” nel bando, approvato con la D.D. n. 498 del 4 giugno 2012.

Risulta conseguentemente che, il calcolo dei suddetti criteri di priorità, deve essere effettuato sulla base della S.A.U. aziendale, investita ad actinidia, verificabile attraverso le validazioni del fascicolo aziendale antecedenti all’estirpo della coltivazione di actinidia.

Accertato, per quanto sopra esposto, che la graduatoria approvata con Determinazione 1172 del 6 dicembre 2012 era basata su “parametri” di calcolo dei criteri di priorità manifestamente illogici in quanto il valore della superficie agricola utilizzata aziendale investita ad actinidia da utilizzarsi per i criteri di priorità doveva essere quello antecedente all’estirpo degli actinidieti, prima del termine del 30 aprile 2012, e non il valore della S.A.U. aziendale investita ad actinidia al momento della presentazione della domanda.

Considerata la contraddittorietà del metodo di calcolo dei criteri di priorità sopra citati rispetto alle finalità indicate dal bando che erano di privilegiare le aziende con S.A.U. aziendale investita ad actinidia in modo prevalente, al fine di sostenere finanziariamente quelle aziende che devono sopportare le maggiori riduzioni di reddito derivanti dagli estirpi della coltivazione di actinidia.

Considerato che l’art. 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” prevede che possa essere annullato d’ufficio il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall’organo che lo ha emanato.

Considerato il termine di annullamento sia ragionevole poiché la graduatoria, è stata approvata con Determinazione n. 1172 del 6 dicembre 2012, ed è stata pubblicata in data 13 dicembre 2012 e che le segnalazioni di incongruenza nell’utilizzo dei valori presi per il calcolo dei criteri di priorità sono pervenute in data 10 e 14 gennaio 2013.

Considerato che la pubblicazione della graduatoria non ha avuto alcun effetto in quanto sarà lo stesso Settore “Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare” che dovrà autorizzare ARPEA ad eseguire il pagamento dei contributi ammessi a finanziamento.

Valutato che l’annullamento della graduatoria, approvata con Determinazione 1172 del 6 dicembre 2012, si rende necessario per ristabilire con la nuova graduatoria, l’ordine di priorità dei beneficiari tenuto conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati e valutate le ragioni di interesse pubblico.

Si ritiene pertanto necessario procedere all’annullamento d’ufficio in autotutela della Determinazione. n. 1172 del 06/12/2012 avente per oggetto “D.G.R. 15 – 3887 del 21/05/2012 e s.m.i. avente per oggetto “Definizione degli interventi contributivi a sostegno delle misure urgenti di profilassi fitosanitaria previste dal D.P.G.R. n. 10 del 18 febbraio 2011. Presa d’atto dell’elenco regionale delle domande di contributo ammissibili al Piano regionale di profilassi fitosanitaria del *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA) batteriosi dell’actinidia annualità 2012”.

Stabilito quindi di procedere a stilare una nuova graduatoria e considerato che la nuova elaborazione della stessa è stata trasmessa dal CSI Piemonte in data 24 gennaio 2013, si ritiene opportuno approvare con questo atto anche la nuova graduatoria;

Come previsto dalla Determinazione n. 498 del 4 giugno 2012, allegato 1, punto 15, sulla base delle risorse finanziarie riconosciute dalla D.G.R. n. 64 - 4993 del 28/11/2012, pari ad euro 1.500.000,00 e dell'ammontare complessivo dei contributi concedibili richiesti, sono individuati:

- i richiedenti ammissibili al contributo (beneficiari) di cui all'allegato A alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- i richiedenti che, pur trovandosi nelle condizioni di ammissibilità previste dal bando, sono esclusi dal contributo per insufficiente copertura finanziaria di cui all'allegato B alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Come previsto dalla Determinazione n. 498 del 4 giugno 2012, allegato 1, punto 15 si dà atto che eventuali risorse rese disponibili nel corso del procedimento istruttorio per effetto di decadenze e riduzioni di spesa, possono essere utilizzate per finanziare le domande risultate idonee ma rimaste escluse in prima istanza per mancanza di fondi.

IL DIRIGENTE

Visto il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, artt. 4 e 17;

Vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23, artt. 17 e 18;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

determina

1. di annullare d'ufficio in autotutela, per le motivazioni espresse in premessa, la Determinazione n. 1172 del 06/12/2012, "D.G.R. 15 – 3887 del 21/05/2012 e s.m.i. avente per oggetto "Definizione degli interventi contributivi a sostegno delle misure urgenti di profilassi fitosanitaria previste dal D.P.G.R. n. 10 del 18 febbraio 2011. Presa d'atto dell'elenco regionale delle domande di contributo ammissibili al Piano regionale di profilassi fitosanitaria del *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA) batteriosi dell'*actinidia* annualità 2012";

2. di prendere atto che, sulla base delle risorse finanziarie riconosciute dalla D.G.R. n. 64 - 4993 del 28/11/2012, pari ad euro 1.500.000,00 e dell'ammontare complessivo dei contributi concedibili richiesti, sono individuati:

- i richiedenti ammissibili al contributo (beneficiari) di cui all'allegato A alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- i richiedenti che, pur trovandosi nelle condizioni di ammissibilità previste dal bando, sono esclusi dal contributo per insufficiente copertura finanziaria di cui all'allegato B alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale

3. di stabilire che la graduatoria, pubblicata on line nella sezione "Agricoltura" del sito della Regione Piemonte, all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/set_fitosanit/fitopatologia/avversita/org_allerta.htm, costituisce comunicazione di avvio del procedimento delle singole istanze e viene trasmessa alle Province per l'avvio dell'istruttoria, che si concluderà con l'ammissione a finanziamento delle domande accolte ed il rigetto di quelle escluse dal contributo;

4. di dare atto che eventuali risorse rese disponibili nel corso del procedimento istruttorio per effetto di decadenze e riduzioni di spesa, potranno essere utilizzate per finanziare le domande risultate idonee ma rimaste escluse in prima istanza per mancanza di fondi;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Moreno Soster